



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRAECIA" DI CATANZARO

**MONITORAGGIO FONTI DI FINANZIAMENTO
(a livello regionale, nazionale e comunitario)
NEWS, EVENTI E COMUNICATI**

BOLLETTINO INFORMATIVO n° 1

Gennaio-Febbraio 2017

BOLLETTINO INFORMATIVO

Il presente servizio informativo trasmesso con cadenza periodica dal Liaison Office di Ateneo (a partire dal mese di gennaio 2007) è effettuato sulla base di un monitoraggio sistematico di fonti di informazione e sulla selezione di notizie riguardanti la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica, nell'intento di individuare opportunità di finanziamento, percorsi formativi e potenziali adesioni a partenariati nazionali e internazionali.

Il bollettino si articola in quattro sezioni di seguito indicate:

1. *NEWS*
2. *EVENTI E FORMAZIONE*
3. *FINANZIAMENTI*
 - 3.1 *Finanziamenti regionali*
 - 3.2 *Finanziamenti nazionali*
 - 3.3 *Finanziamenti comunitari*
 - 3.4 *Altri programmi*
4. *RICERCHE PARTNER*

Per ricevere ulteriori informazioni o approfondimenti:

UMG – UFFICIO RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
Campus Universitario "S. Venuta" – Loc. Germaneto (Catanzaro)
Centro Direzionale – 3° livello
D.ssa *Roberta Santise*
Tel: 0961 369 6095
e-mail: lio@unicz.it

1. NEWS

DIECI ANNI DI CONSIGLIO EUROPEO DELLA RICERCA

Fonte: APRE

Il CER è un componente di punta del programma Horizon 2020 dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione. È stato istituito dall'UE nel 2007 per finanziare gli scienziati eccellenti e le loro idee più creative. Sostiene la ricerca d'avanguardia in tutti i campi e aiuta l'Europa a mantenere e attrarre i migliori ricercatori di qualsiasi nazionalità.

Finanziamento a quasi 7000 campioni della ricerca, sostegno a 50000 membri di team, 6 premi Nobel, diverse centinaia di domande di brevetto e decine di scoperte scientifiche che gettano basi per la crescita e l'occupazione, nonché il miglioramento della vita quotidiana delle persone, sono alcuni dei risultati ottenuti dal Consiglio europeo della ricerca (CER), istituito dall'Unione europea dieci anni fa.

In che modo ne ha beneficiato l'Italia? Il CER ha sostenuto quasi 400 fra i migliori ricercatori italiani, con un totale di 600 milioni di EUR, promuovendo la ricerca libera (curiosity driven) all'avanguardia in tutti i campi e attraendo i migliori ricercatori di qualsiasi nazionalità. Le sovvenzioni del CER sono ora ampiamente riconosciute come marchio di eccellenza nella comunità scientifica.

Nei mesi di marzo e aprile 2017 diversi istituti di ricerca italiani ospiteranno conferenze e incontri per celebrare l'anniversario del CER e fare il punto sugli effetti prodotti dall'attività del Centro.

In questa occasione, Carlos Moedas, commissario europeo per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione ha dichiarato: *«Quando l'Unione europea agisce con audacia, accadono cose meravigliose. Il Consiglio europeo della ricerca, che fa parte del programma Horizon 2020 (Orizzonte 2020) dell'Unione europea, ne è la prova. Nei suoi primi dieci anni, il CER ha finanziato quasi 7000 campioni della ricerca in tutta Europa affinché portassero avanti le loro migliori idee. Al di là del mondo accademico, innumerevoli persone stanno già beneficiando dell'impatto positivo del CER e delle scoperte da lui finanziate».*

Il presidente del CER, il professor Jean-Pierre Bourguignon, ha affermato: *«Negli ultimi dieci anni, il Consiglio europeo della ricerca ha sostenuto progetti di ricerca di alta qualità proposti da scienziati ambiziosi. La loro attività ha effetti positivi su migliaia di persone in tutta Europa. Le sovvenzioni del CER hanno favorito numerose scoperte scientifiche, come ad esempio la recente scoperta di pianeti potenzialmente abitabili al di là del sistema solare. Vi sono molti altri esempi che dimostrano che il CER sta adempiendo la missione che gli è stata affidata di rendere l'Europa il luogo ideale per i migliori cervelli del mondo.»*

Fabio Zwirner, membro del consiglio scientifico del CER e professore di fisica teorica presso il dipartimento di Fisica e astronomia «G. Galilei» dell'Università di Padova, ha dichiarato: *«L'impatto del CER sul sistema italiano della ricerca supera quello diretto dei progetti finora finanziati. Altrettanto importante è stato lo stimolo a modernizzare i sistemi di reclutamento e i meccanismi di selezione dei progetti di ricerca, con un'accelerazione nel raggiungimento dell'autonomia e nella carriera per i giovani più brillanti. Certo l'impatto sarebbe stato ancora maggiore con un maggiore investimento nazionale in ricerca.»*

ANVUR: NEL CONFRONTO INTERNAZIONALE CRESCE LA PRODUZIONE SCIENTIFICA DELL'UNIVERSITÀ ITALIANA, HA UN MAGGIORE IMPATTO ED È PIÙ PRODUTTIVA

Fonte: MIUR

La seconda Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), realizzata dall'ANVUR, ha analizzato la produzione scientifica delle Università italiane nel periodo 2011-2014.

In questi anni la ricerca dell'Università italiana migliora nel confronto internazionale sotto diversi profili: cresce la produzione scientifica, migliora l'impatto delle ricerche sulla comunità di riferimento e migliora anche la produttività dei ricercatori italiani.

La ricerca scientifica cresce in qualità e quantità

“Tra il 2011 e il 2014 la ricerca universitaria italiana è migliorata, osserviamo un quadro generale sostanzialmente positivo, il che è coerente col dato aggregato per ateneo che mostra una riduzione media dello svantaggio delle Università del meridione.” – dichiara Andrea Graziosi, presidente ANVUR durante la presentazione della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2011-2014 – “Possiamo affermare che in questi anni i ricercatori italiani hanno saputo pubblicare di più e con migliore qualità, poiché le pubblicazioni hanno buone performance di citazione nelle rispettive comunità. Inoltre, nonostante le perduranti criticità imputabili alla scarsità di risorse disponibili, è stata mantenuta una buona produttività media. Anche nelle analisi per singola area scientifica, le Università del Meridione riducono le distanze, anche se il distacco da quelle settentrionali è confermato.

Una nota positiva è che parte del merito di questo buon risultato va attribuito ai nuovi ingressi (assunti e promossi) che hanno notevolmente alzato la produttività media degli atenei.

La fotografia complessiva di questa VQR 2011-2014, quindi, ci mostra un sistema universitario che si è in parte rinnovato, cogliendo i buoni risultati di questa trasformazione. Ora resta da capire quanto a lungo sarà possibile sostenere queste performance, e aiutare il Meridione e le Isole a continuare nel recupero a parità di (scarse) risorse.

E resta la debolezza della nostra presenza nell'eccellenza internazionale in alcune aree. Sono questioni che solo la politica può risolvere prendendo decisioni coraggiose e lungimiranti.”

Il Sud migliora, il Nord è ancora primo

“La VQR mostra uno stato di salute buono della ricerca italiana e ciò vale in tutte le aree scientifiche. Non solo, i miglioramenti che si scorgono confrontando le posizioni nella graduatoria tra le due VQR sono distribuiti in tutto il territorio nazionale, senza una netta distinzione tra aree geografiche.” - dichiara il coordinatore della VQR Sergio Benedetto – “Assistiamo a un processo di convergenza che però è ancora lontano dal colmare le differenze geografiche. Il confronto tra l'indicatore finale di istituzione degli atenei con il loro peso dimensionale (se il primo è maggiore del secondo significa che l'istituzione ha ottenuto un guadagno sul fronte FFO rispetto al proprio peso grazie alla VQR) mostra ancora una differenza significativa tra Nord, Centro e Sud, anche se minore rispetto alla VQR precedente.

La parziale convergenza è dovuta a un insieme di cause il cui impatto non è separabile. Vi è l'effetto di un effettivo miglioramento nella qualità delle pubblicazioni degli atenei più "deboli", poi ci sono i cambiamenti intervenuti negli addetti alla ricerca, e per finire va considerata sia la riduzione della variabilità dei pesi delle classi di merito che il diverso numero di prodotti.”

Le Università settentrionali sono più attraenti per i giovani ricercatori

“In generale le forze “fresche” hanno contribuito al generale miglioramento del sistema universitario italiano, e ciò è comune a tutte le aree indagate e praticamente a tutti gli atenei valutati. Il dato, seppur atteso, è comunque da valutare positivamente.

Entrando nel dettaglio, le Università del Meridione hanno tratto grande beneficio dal reclutamento dei nuovi professori e ricercatori. Anche se non è possibile quantificare percentualmente il valore aggiunto fornito dai nuovi ingressi, è evidente che sono da considerarsi come una delle componenti rilevanti nel miglioramento generalizzato delle performance degli atenei meridionali.” – dichiara Daniele Checchi, componente del Consiglio Direttivo dell'ANVUR – “Una seconda impressione, comparando queste informazioni anche con i risultati complessivi di ogni ateneo, è che le università settentrionali abbiano una maggiore capacità d'attrazione nei confronti dei nuovi ricercatori e che quindi abbiano una leva maggiore al momento della selezione. Gli atenei sembrano aver compiuto passi significativi nella direzione del miglioramento interno, creando un terreno fertile per l'attrattività esterna.”

“In alcune aree d’Italia, le Università rappresentano l’unico soggetto in grado di offrire un valore aggiunto a un territorio, sia in termini economici, sia come produttore di beni pubblici per la società. Brevetti e spin off rappresentano strumenti per la valorizzazione della ricerca a cui sia atenei che enti di ricerca fanno diffusamente ricorso. Molti gli spin off sorti per sfruttare brevetti accademici e per porre argine alla “fuga di cervelli”, soprattutto al Sud.

Al contempo, non si possono sottovalutare attività altrettanto importanti in tema di valorizzazione dei beni culturali, della tutela della salute (per esempio la gestione delle bio-banche), di public engagement e l’educazione continua per adulti.” – afferma Daniela Baglieri, presidente della commissione esperti Terza Missione – “Quello compiuto da ANVUR con la VQR 2011-2014 è stato un lavoro enorme, certosino e indubbiamente sfidante.

In questi mesi di valutazione, al di là dei “numeri”, ci siamo resi conto che atenei ed enti di ricerca hanno raccolto la sfida avviando processi di riorganizzazione, creando nuove entità giuridiche e reti innovative con altri attori allo scopo di “fare massa” e ridare slancio ai territori. Tutto ciò impone una ridefinizione dei confini di terza missione e un orientamento che predilige l’impatto sulla società anziché i meri risultati economici. Forti dell’enorme mole di dati e informazioni raccolti, possediamo oggi un data base molto articolato e robusto, di sicuro all’avanguardia in campo internazionale, che può utilmente supportare la riflessione teorica e il governo degli atenei e degli enti di ricerca.”

CRUI: A NEW HIGHER EDUCATION RESEARCH AND INFORMATION HUB

Fonte: CRUI

The CRUI (Conference of Italian University Rectors) Foundation recently launched the Higher Education Research (HERe) website aimed at promoting new research perspectives on higher education.

Through this initiative, the CRUI Foundation aims to build a research information hub on higher education for the international academic community, particularly for key actors in university governance. The HERe research team, whose current composition is available on the site, is rapidly growing thanks to its international partners.

The section on research themes and numbers provides a slide repository and an updated collection of interactive summaries showing the results of research activities and key international research projects in higher education. Moreover, the website provides a collection of the latest international news from the higher education sector.

Users can also take advantage of the data periodically collected on Italian universities to create their own presentations and read the annual report on the latest trends in university systems both at the national and international level.

HERe also provides an “on demand” university profiling service aimed at supporting university top management in identifying their positioning, goals and best practices so as to develop their own strategies.

To access the HERe website, it is necessary to first sign up.

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:
www.here-research.it*

CANDIDATURE PER ESPERTI NAZIONALI DISTACCATI PRESSO LA COMMISSIONE EUROPEA

Fonte: Ministero degli Affari Esteri

La Commissione Europea invita a presentare candidature per Esperti Nazionali Distaccati (END) con vari nuovi bandi per diversi profili nelle istituzioni europee.

Gli interessati che ritengano di possedere i requisiti richiesti dovranno far pervenire la propria candidatura entro la data di scadenza, affinché possa essere esaminata e inviata alla Commissione Europea, previa verifica della completezza della documentazione richiesta e della corrispondenza tra i requisiti posseduti ed il profilo richiesto dalla Commissione stessa.

Scadenza: 17 Aprile 2017

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:

http://www.esteri.it/mae/it/ministero/servizi/italiani/opportunita/nella_ue/nelle_istituzioni/espertinazionali/distaccati/ricerca_espertinazdistaccati.html

AI BLOCCHI DI PARTENZA IL MARCHIO DI CERTIFICAZIONE

Fonte: NETVAL

Tra un anno si aggiungerà ai marchi europei già esistenti una nuova tipologia di marchio.

Infatti, tra le nuove norme introdotte con il regolamento comunitario lo scorso marzo, ve ne è una, che entrerà in vigore tra poco meno di un anno (1 ottobre 2017), che prevede il così detto "marchio di certificazione".

Si tratta di un marchio che potrà registrare ogni soggetto che si prefigga come scopo quello di certificare prodotti o servizi. Si deve tuttavia trattare di un soggetto che non commercializzi direttamente gli stessi, ma si limiti ad appurare che il marchio sia apposto solamente su prodotti o servizi che soddisfino certi standard dettati, a seconda dei casi, dal materiale, dal procedimento di fabbricazione, dalla qualità, dalla precisione o da altre caratteristiche. Le qualità che il marchio di certificazione deve garantire devono essere esplicitate nel regolamento d'uso, che dovrà accompagnare la domanda di registrazione.

Per coordinare questa nuova tipologia di marchio con il "marchio collettivo", il legislatore europeo ha previsto che, tra le caratteristiche che il "marchio di certificazione" potrà garantire, non vi è la provenienza geografica del prodotto o servizio. È previsto inoltre che, non solo il depositante deve essere un soggetto che non commerci direttamente i prodotti o servizi contraddistinti, ma che tale caratteristica debba averla ogni eventuale successivo soggetto che volesse divenire titolare del marchio stesso a seguito di trasferimento.

In ragione del fatto che non è detto che tutte le legislazioni nazionali europee contemplino un istituto simile (per esempio, ad oggi, il "marchio di certificazione" non è previsto nella legislazione nazionale italiana), il regolamento prevede che la trasformazione di un marchio di certificazione, non potrà avvenire in quegli Stati europei che, tra le loro norme, non prevedono una figura equivalente. L'intento del legislatore europeo è evidente: creare un marchio che possa essere atto a valorizzare caratteristiche di un prodotto o servizio che non derivino necessariamente dall'ubicazione geografica.

Potrebbe essere il caso di prodotti realizzati con un materiale peculiare o sviluppati con un particolare procedimento o con specifica precisione. Per la valorizzazione di queste il legislatore stesso ha pensato ad un ente che si ponga al di sopra delle persone, fisiche o giuridiche, che possono concretamente utilizzare il marchio stesso, affinché costui svolga una suprema funzione di garanzia delle qualità promesse.

Scadenza: 17 Aprile 2017

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:

http://www.bugnion.it/marchi_det.php?m=Contributi&id=558&session_menu=Marchi2C20disegni20e20modelli&utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_content=BlocchiDiPartenza&utm_campaign=Novembre_2016#sthash.M0nPfDZs.VPuHxCrp.dpuf

2. EVENTI E FORMAZIONE

CORSI DI FORMAZIONE APRE

Fonte: APRE

Si segnalano i seguenti corsi di formazione organizzati da APRE (Agenzia per la promozione della ricerca europea):

- **Roma, 11-12 aprile 2017 “Il Programma Horizon 2020 - Come strutturare la proposta”**

Per essere vincenti in Europa non basta scrivere una buona proposta, occorre scrivere una proposta eccellente in cui si prendano in considerazione tutti e tre i criteri di valutazione partendo dall'eccellenza scientifica senza trascurare le ricadute e l'impatto del progetto come pure un'accurata gestione del management.

L'obiettivo di questo modulo formativo che si svolgerà su due giorni è quello approfondire gli elementi chiave e puntare ad una proposta di qualità.

L'attenzione sarà maggiormente rivolta alle modalità di scrittura di un progetto con esercitazioni e simulazioni per permettere ai partecipanti di lavorare direttamente sui temi da loro individuati.

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:

<http://www.apre.it/corsi-di-formazione/>

<http://www.apre.it/corsi-di-formazione/2017/il-programma-h2020-come-strutturare-la-proposta-11-12-aprile/>

- **Roma, 5 Maggio 2017 “Horizon 2020 - LE MARIE SKLODOWSKA-CURIE ACTIONS (MSCA)”**

Le azioni Marie Sklodowska-Curie (MSCA), nell'ambito del programma Horizon 2020, propongono un'ampia serie di opportunità di formazione e scambio per i ricercatori, promuovendo la crescita del capitale umano di eccellenza in Europa attraverso borse di ricerca per il sostegno alla mobilità internazionale, intersettoriale e interdisciplinare dei ricercatori. Queste azioni sono aperte a tutte le aree disciplinari.

Le MSCA si articolano in quattro tipologie di azioni: Innovative Training Network (ITN), Individual Fellowship (IF), Research and Innovation Staff Exchange (RISE) e Co-funding of programmes (COFUND).

Il corso è rivolto a fornire una presentazione generale dei bandi IF, RISE e ITN e a dare consigli utili per chi desidera presentare una proposta competitiva.

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:

<http://www.apre.it/corsi-di-formazione/2017/h2020-le-msca-5-maggio/>

- **Calendario eventi “Programma European Research Council”**

Il 2017 è una tappa importante per il mondo della ricerca e in particolare per lo European Research Council (ERC), CHE celebra infatti quest'anno il suo 10° anniversario, un traguardo fondamentale per continuare a rendere l'Europa un centro globale di eccellenza nella ricerca.

Cogliendo quest'occasione, l'ERCEA ha invitato tutti i PI vincitori e gli enti europei interessati a pensare a delle attività dedicate all'ERC nella settimana del **13-19 marzo 2017**. I ricercatori e gli enti italiani hanno risposto volentieri a questo invito, organizzando molti eventi in tutto il territorio nazionale. Ora tutti, ricercatori e non, potranno avere una panoramica chiara di questa programmazione.

Tramite il calendario APRE disponibile sul sito APRE, al link <http://www.apre.it/ercweek>, il calendario degli eventi italiani di celebrazione del 10° anniversario del programma European Research Council. Questo calendario nasce come strumento di disseminazione dei tanti momenti celebrativi del e come strumento di raccolta in un unico portale disponibile a tutti e condiviso con l'ERCEA. Tutti saranno quindi informati sui vari eventi italiani e potranno partecipare al momento celebrativo organizzato nella loro città.

- **Roma, 28 marzo 2017 “Il ruolo del valutatore esterno in Horizon 2020 per la Commissione europea**

Obiettivo del corso è quello di analizzare le principali criticità nella redazione di una proposta progettuale nell'ambito del programma Horizon 2020 seguendo il processo di valutazione attuato dalla Commissione europea. Conoscere nei dettagli il processo di valutazione è di fondamentale importanza sia per lo svolgimento dell'attività di valutatore, sia per aumentare la qualità e le probabilità di successo delle proprie proposte progettuali.

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:

<http://www.apre.it/corsi-di-formazione/2017/il-ruolo-del-valutatore-esterno-in-horizon-2020-per-la-commissione-europea/>

EEN_ BROKERAGE EVENT DURANTE IL VIRTUAL REALITY WORLD CONGRESS_ BRISTOL_ UK

Fonte: APRE

Il prossimo **11 aprile 2017** in occasione del Virtual Reality World Congress che si terrà a Bristol (UK) dall'11 al 13 Aprile 2017, verrà organizzato un Brokerage event allo scopo di supportare imprese e organizzazioni provenienti da paesi diversi al fine di stabilire rapporti di cooperazione di natura tecnica.

Verranno consentiti incontri professionali il cui fine primario sarà quindi quello di stabilire relazioni, ottenere informazioni, scambiare opinioni in un'ottica di scoperta e di sviluppo di nuove idee.

Attraverso il Brokerage Event verranno coinvolte 120 imprese con 500 b2b meetings, veloci e su misura nei settori: cultura, turismo, audiovisivo, spettacolo e intrattenimento, educazione, gaming, salute, commercio al dettaglio, trasporti e mobilità.

Per partecipare ad un incontro occorre registrarsi direttamente on-line entro il 5 aprile 2017. Attraverso la registrazione sarà possibile partecipare gratuitamente all'esposizione e al brokerage event mentre il costo della conferenza è di 106 £ (£300 per l'intera conferenza) al giorno resta obbligatoria e a carico del partecipante.

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:

<https://www.b2match.eu/vrwc2017>

TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E TERZA MISSIONE NELLE UNIVERSITÀ E NEGLI ENTI PUBBLICI DI RICERCA

Fonte: CRUI

La Fondazione CRUI, Netval e CoDAU organizzano la terza edizione del corso di formazione "Trasferimento tecnologico e terza missione nelle università e negli enti pubblici di ricerca", che avrà luogo a Roma il **12 e 13 giugno 2017** presso la sede della Fondazione CRUI, Piazza Rondanini, 48.

Il corso, della durata di due giorni, mira ad aggiornare le competenze ed allineare i comportamenti operativi di docenti, personale tecnico-amministrativo sul tema del trasferimento tecnologico e della terza missione nelle Università e negli Enti Pubblici di Ricerca.

Destinatari del corso sono i segretari amministrativi che hanno la responsabilità di dipartimenti universitari o di strutture equivalenti negli enti pubblici di ricerca. È comunque aperta la partecipazione anche ad altre persone che lavorano nella struttura amministrativa di università ed enti pubblici di ricerca, sebbene non nel ruolo di segretari amministrativi.

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:
<http://www.fondazionecru.it/seminari/Pagine/Trasferimento-Tecnologico-III-edizione.aspx>*

3.1 FINANZIAMENTI REGIONALI

**BANDO PER L'ACQUISTO DI SERVIZI
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E PRODUTTIVA**
PUBBLICATA LA GRADUATORIA DEFINITIVA

Fonte: ASTER

Sono ben 152 le PMI calabresi che potranno crescere e diventare più solide grazie agli incentivi per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica e produttiva.

È stata infatti approvata, in via definitiva, la graduatoria delle imprese ammesse a beneficiare dei contributi relativi all'avviso pubblico 'Acquisizione servizi di innovazione imprese esistenti'.

Un importante risultato per la Regione Calabria che, a pochi mesi dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande, è già pronta a immettere nel tessuto produttivo calabrese risorse finanziarie volte a promuoverne la crescita. Il decreto dirigenziale n. 2602 del 10/03/2017 infatti, oltre ad ufficializzare la graduatoria definitiva dei beneficiari alla luce dell'esame delle istanze di riesame e dei ricorsi presentati, assegna una somma aggiuntiva di oltre 3 milioni di euro per coprire l'intero fabbisogno finanziario delle domande ammesse ad agevolazione portando il numero di aziende beneficiarie dalle 84 della graduatoria provvisoria alle 152 definitive.

Lo stesso decreto, dunque, prende atto dei lavori della Commissione di valutazione che ha proceduto all'aggiornamento della graduatoria provvisoria (approvata con il DDG n. 15517 del 07/12/2016) ed ha predisposto un nuovo 'Elenco delle domande ammesse per punteggio uguale o superiore a 60/100 e finanziabili' (Allegato 1), nuovo 'Elenco delle domande non ammesse per punteggio inferiore a 60/100 e non finanziabili' (Allegato 2), e nuovo 'Elenco delle domande non ammesse alla valutazione con la relativa causa di esclusione' (Allegato 3).

Le spese riconosciute ammissibili passano dai quasi 6 milioni di euro della precedente graduatoria ai 10,2 milioni di euro di quella definitiva. Un incremento anche sul fronte della contribuzione ammessa che da 4 passa a 7 milioni di euro.

“Questo bando punta a sostenere l'innovazione per le piccole e medie imprese calabresi. Crediamo sia molto importante questo obiettivo e proprio per questo abbiamo incrementato la dotazione del bando. Considerata la qualità delle proposte progettuali presentate, infatti, abbiamo deciso di assegnare ulteriori 3 milioni di euro, come risorse aggiuntive, per coprire l'intero fabbisogno finanziario delle domande ammesse. L'approvazione della graduatoria definitiva del bando e l'impegno di somme aggiuntive testimoniano l'inversione di rotta operata da questo governo regionale nella gestione dei fondi comunitari. Uno sforzo di rinnovamento, sia sul fronte organizzativo che per quanto riguarda l'impianto procedurale, messo in campo per affrontare al meglio e con efficacia la fase di attuazione del programma operativo e per produrre risultati e ricadute concrete per il territorio calabrese. Lo sviluppo delle Pmi non può che far da traino per la crescita di tutta la Calabria, una regione che vuole essere sempre più innovativa per affrontare la sfida competitiva anche a livello globale”.

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:

<http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/view/news/243/bando-per-lacquistodi-servizi-per-linnovazione-tecnologica-e-produttiva.html>

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO NELLA PARTECIPAZIONE ALLE CALL DEL PROGRAMMA HORIZON 2020

Fonte: Regione Calabria

E' stato pubblicato, da parte della Regione Calabria, l'Avviso pubblico per il sostegno nella partecipazione alle call del Programma Horizon 2020 al fine di aiutare le Piccole e Medie Imprese (PMI) innovative a partecipare al programma europeo Horizon 2020.

Beneficiari dell'iniziativa:

- PMI con unità operativa in Calabria
- Liberi professionisti

Iniziativa agevolabili:

Attività per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazioni e reti:

- Qualificazione delle risorse umane (titolari, soci, dipendenti)
- Ricerca Partner di progetto
- Assistenza specialistica per il miglioramento delle proposte
- Elaborazione di analisi e studi

Finalità:

Sostenere le PMI nelle azioni preparatorie per la partecipazione alle "call for proposals" nell'ambito del Programma comunitario Horizon2020

Dotazione finanziaria:

1,2 Milioni di Euro

Spese ammissibili:

- Spese di personale dipendente
- Spese per consulenze specialistiche
- Spese per l'acquisizione di analisi, studi e ricerche
- Spese per la partecipazione ad iniziative di affiancamento e tutoraggio su H2020
- Spese di viaggio, vitto e alloggio

Contributo:

Importo massimo di 15.000 €, a copertura min. 40% max 75% delle spese ammissibili sulla base dell'Evaluation summary report

Procedura di selezione

Sportello valutativo, con verifica di ammissibilità e valutazione delle domande di agevolazione in base all'ordine cronologico di presentazione e fino ad esaurimento delle risorse

Modalità di presentazione

Le domande dovranno essere compilate e inviate tramite la procedura telematica disponibile sul sito www.regione.calabria.it/calabriaeuropa, a partire dal 45° giorno dalla pubblicazione dell'Avviso nel BURC

Sono, inoltre, pubblicati da parte della Regione Calabria ulteriori bandi, di seguito indicati, riguardanti innovazione e competitività che si collocano all'interno di un programma organico di intervento a favore delle PMI:

1. *Bando Progetti R&S* - Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo per sostenere le imprese regionali attraverso la concessione di incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo riferiti alle aree di innovazione della Smart Specialization (S3) della Regione Calabria, anche in collaborazione con enti di ricerca. Beneficiari: Imprese. Dotazione finanziaria: Euro 15.000.000. Contributo massimo di 500.000 euro, fino a un'intensità massima dell'80% dei costi ammissibili (per le piccole imprese);

2. *Bando Macchinari e Impianti* - Avviso pubblico per il sostegno alla riorganizzazione e ristrutturazione aziendale per interventi che favoriscano i processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale. Beneficiari: PMI (inclusi i professionisti). Dotazione finanziaria: Euro 10.000.000. Contributo massimo di 200.000 euro, fino a un'intensità massima del 70% dei costi ammissibili;
3. *Bando ICT* - Avviso pubblico per il sostegno all'adozione di tecnologie informatiche nelle PMI per promuovere l'adozione e l'utilizzazione di nuove tecnologie nelle PMI, favorire l'introduzione di innovazione nei processi produttivi e nell'erogazione di servizi al fine di incrementarne la produttività. Beneficiari: PMI (inclusi i professionisti). Dotazione finanziaria: Euro 7.000.000. Contributo massimo di 200.000 euro, fino a un'intensità massima del 70% dei costi ammissibili;
4. *Bando internazionalizzazione* - Avviso pubblico per sostenere i processi di internazionalizzazione delle PMI per sostenere i processi di internazionalizzazione delle PMI. Beneficiari: PMI. Dotazione finanziaria: Euro 3.500.000. Contributo massimo di 200.000 euro per progetti promossi da consorzi e di 50.000 euro per le singole PMI, fino a un'intensità massima del 70% dei costi ammissibili.

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:
<http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/bandi/>

**PROGETTO STRATEGICO ALTA FORMAZIONE
 SIGLATO ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE
 ED I QUATTRO ATENEI CALABRESI**

Fonte: Regione Calabria

Una Calabria che cresce attraverso la valorizzazione del sistema dell'alta formazione e la moltiplicazione delle opportunità per i giovani. Una consapevolezza che è alla base dell'Accordo di programma "CalabriAltaFormazione" siglato dal Presidente della Regione Mario Oliverio e dai Rettori delle quattro università calabresi a margine di una conferenza stampa organizzata alla Cittadella per illustrare i contenuti del progetto strategico che con l'impiego di 128 milioni di euro di risorse del POR Calabria 2014-2020.

Il progetto intende rafforzare le attività di ricerca e favorire il trasferimento tecnologico nel sistema produttivo, innalzare la qualità dell'offerta formativa degli atenei calabresi e aumentare complessivamente il numero degli iscritti e dei laureati. Con la sottoscrizione dell'Accordo prende così avvio un altro dei progetti strategici che la Regione ha messo in campo, per qualificare l'azione regionale, attraverso azioni integrate e procedure efficaci.

Una svolta anche in termini culturali in quanto la Regione intende programmare in maniera organica misure in grado di offrire opportunità ai giovani e di elevare l'offerta formativa delle università, assumendo un ruolo attivo e da protagonisti coinvolgendo gli atenei nella definizione delle strategie attraverso un serrato confronto.

Il cuore del progetto sta tutto nella volontà di accrescere le opportunità formative da offrire ai giovani, sia in termini di diritto allo studio che di spendibilità nel mercato del lavoro, dando forza al sistema universitario ed arrestando il calo di immatricolazioni. Più laureati con maggiori competenze da spendere sul mondo del lavoro, più qualità dell'istruzione accademica, più ricerca. Ma anche attrezzature, sedi didattiche più moderne grazie alle dotazioni infrastrutturali e laboratori, internazionalizzazione dei percorsi formativi e mobilità degli studenti. I dati descrivono un trend nazionale preoccupante che nella nostra regione è ancora più acuto e che impone una riflessione e una cooperazione con gli atenei per invertire la rotta.

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:
<http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/view/news/119>

3.2 FINANZIAMENTI NAZIONALI

NUOVE RISORSE DISPONIBILI PER IL BANDO MISE PER GRANDI PROGETTI R&S AGENDA DIGITALE E INDUSTRIA SOSTENIBILE

Fonte: MISE

E' stato pubblicato sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) il Decreto direttoriale 14 luglio 2016 con cui vengono fornite le istruzioni per l'attuazione degli interventi di cui ai decreti ministeriali 15 ottobre 2014 (Agenda digitale - Industria sostenibile) a valere sulle risorse del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI).

Le nuove risorse finanziarie disponibili saranno così distribuite:

- *Bando Industria Sostenibile*: 350 milioni a valere sul FRI oltre a 60 milioni a valere sul Fondo per la crescita sostenibile
- *Bando Agenda Digitale*: 100 milioni a valere sul FRI oltre a 20 milioni del Fondo per la crescita sostenibile

La domanda di accesso alle agevolazioni potrà essere presentata dalle ore 10,00 alle ore 19,00 di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, a partire dal 29 novembre 2016.

La domanda, pena l'invalidità e l'irricevibilità, dovrà essere redatta e presentata in via esclusivamente telematica selezionando una delle due procedure disponibili nel sito internet del Soggetto gestore, a seconda che si intenda presentare la domanda a valere sul bando Agenda digitale o a valere sul bando Industria sostenibile.

Le attività per la predisposizione delle domande possono essere avviate dai soggetti proponenti a partire dalle ore 10,00 del 15 novembre 2016, fermo restando che la presentazione potrà avvenire solo dalle ore 10,00 dal 29 novembre 2016.

Scadenza: Bando a sportello

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/bando-grandi-progetti-r-s-fri>

3.3 FINANZIAMENTI COMUNITARI

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ERASMUS+

Fonte: ASTER

Il presente invito a presentare proposte si basa sul regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce «Erasmus+»: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e sui programmi di lavoro annuale Erasmus+ per il 2016 e il 2017.

Il presente invito a presentare proposte comprende le seguenti azioni del programma Erasmus+:

Azione chiave 1 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento:

- mobilità individuale nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù
- progetti strategici SVE
- eventi di ampia portata legati al Servizio di volontariato europeo
- diplomi di master congiunti Erasmus Mundus

Azione chiave 2 - Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi:

- partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù
- alleanze per la conoscenza
- rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore
- rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù

Azione chiave 3 - Sostegno alle riforme delle politiche:

- dialogo strutturato: incontri tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù

Attività Jean Monnet:

- cattedre Jean Monnet
- moduli Jean Monnet
- centri di eccellenza Jean Monnet
- sostegno Jean Monnet alle associazioni
- reti Jean Monnet
- progetti Jean Monnet

Sport:

- partenariati di collaborazione
- piccoli partenariati di collaborazione
- eventi sportivi europei senza scopo di lucro

Scadenze: a partire dal 2 febbraio 2017

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:
<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:C2016/386/09&from=IT>*

LA DG RICERCA E INNOVAZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA HA ISTITUITO UN GRUPPO DI ESPERTI SUL FUTURO DELLE PUBBLICAZIONI ACCADEMICHE

Fonte: European Commission

La DG Ricerca e Innovazione della Commissione europea vuole sostenere lo sviluppo delle politiche di ricerca e innovazione nell'ambito del tema Open Science, attraverso la costituzione di un gruppo di esperti sul futuro delle pubblicazioni accademiche.

Il compito del gruppo sarà quello di valutare i modelli di business emergenti e "open access", con l'obiettivo di definire come possa realizzarsi una transizione economicamente sostenibile verso le pratiche di *open access*. Un elemento importante del lavoro degli esperti sarà stabilire dei principi generali per il futuro delle pubblicazioni e della comunicazione scientifica.

Il gruppo sarà composto al massimo da 12 membri che potranno essere singoli individui o organizzazioni.

Scadenza: 7 Aprile 2017

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/support/about.html>

THE INNOVATIVE MEDICINES INITIATIVE (IMI) 2: PUBBLICATO IL 6°- 7°- 8° BANDO

Fonte: ASTER

Innovative Medicines Initiative 2 (IMI2), il partenariato pubblico-privato (PPP) tra l'industria farmaceutica rappresentata dalla Federazione europea delle industrie e associazioni farmaceutiche (EFPIA) e la Comunità europea ha pubblicato il seguente bando:

8° bando IMI 2 (interamente dedicato al virus Ebola)

L'unico topic è:

- H2020-JTI-IMI2-2015-08-SINGLE-STAGE: Ebola and other filoviral haemorrhagic fevers (Ebola+) programme: future outbreaks

Il bando è sempre aperto e ha in totale 5 cut off: 16 marzo 2016 - 15 settembre 2016 - 16 marzo 2017 - 14 settembre 2017 - 15 marzo 2018

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:

<http://www.imi.europa.eu/content/overview-imis-calls-how-participate>

APRE IL 30 GENNAIO LA SECONDA CALL DI INTERREG MED

Fonte: ASTER

E' stata aperta il 30 gennaio 2017 la seconda call del Programma di Cooperazione territoriale INTERREG MED. La call, rispetto alla precedente sarà soggetta ad alcune restrizioni. Innanzitutto, sarà possibile presentare la proposta solamente in una delle tre tipologie di progetto:

- "Testing" projects (M2)
- "Capitalising" projects (M3)
- "Integrated" projects: "studying" (M1) + "testing" (M2)+ "capitalising" (M3)

In secondo luogo, gli *applicants* avranno la possibilità di presentare la domanda solamente su uno specifico obiettivo e le *applications* non saranno possibili su tutti gli obiettivi:

- rispetto a "Testing" (M2) e "Capitalising" projects (M3), sono aperti i seguenti obiettivi specifici:
 - Specific objective 1.1
 - Specific objectives 3.1 e 3.2
- rispetto a "Integrated" projects, sono aperti i seguenti obiettivi specifici:
 - Specific objective 1.1
 - Specific objective 2.3
 - Specific objective 3.1 e 3.2

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:

<http://interreg-med.eu/en/second-call-opening-on-30th-january/>

APERTA LA CONSULTAZIONE PUBBLICA SULL'APPROCCIO DELLA SMART SPECIALIZATION PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE IN EUROPA

Fonte: ASTER

L'obiettivo della consultazione è quello di raccogliere opinioni e suggerimenti al fine di comprendere meglio le sfide e individuare le buone pratiche e le lezioni apprese dalle diverse categorie di stakeholder e dalle regioni per sviluppare ulteriormente la ricerca e l'innovazione nell'ambito delle "strategie di specializzazione intelligenti".

Queste strategie fungono da stimolo alle regioni per far sì che si concentrino sempre più sui loro punti di forza nella sfera dell'innovazione. Questo è fondamentale per la capacità dell'Europa di generare nuovi posti di lavoro e crescita economica nei prossimi anni e per affrontare le principali sfide della società.

La consultazione si rivolge in particolare ai soggetti interessati attivamente coinvolti nello sviluppo dell'innovazione in Europa. I risultati della consultazione saranno inseriti in una Comunicazione della Commissione sulla Specializzazione Intelligente e nel prossimo Report sulla Coesione della Commissione europea.

Scadenza: 24 Marzo 2017

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:

http://first.aster.it/_aster_/viewNews?ID=37085

3.4 ALTRI PROGRAMMI

(finanziati da Fondazioni, Associazioni internazionali, ecc.)

AL VIA "IO PENSO CIRCOLARE 2017" IL PREMIO DEDICATO ALLE STARTUP E AI CENTRI DI RICERCA

Fonte: ASTER

La Stampa Tuttogreen con Aquafil e il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, hanno dato vita alla prima edizione di "Io Penso Circolare 2017", un Premio per le startup nate dopo il 1 novembre 2014 e i centri di ricerca pubblici che stiano lavorando per dare un contributo innovativo a processi, sistemi, tecnologie e prodotti nel campo dell'economia circolare.

Le startup o i centri di ricerca, interessati all'iniziativa, possono iscriversi al Premio:

- Il centro di ricerca vincitore riceverà un premio di 3.000 euro.
- La startup vincitrice riceverà una consulenza di 3 mesi del valore di 10.000 euro dalla società Life Cycle Engineering, per le analisi delle performance ambientali del progetto.
- La premiazione avverrà a Torino il 21 aprile 2017.

I vincitori e i finalisti di entrambe le categorie saranno presentati e raccontati sul sito del quotidiano La Stampa e riceveranno una targa ufficiale.

Scadenza: 12 Marzo 2017

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:

<http://www.lastampa.it/scienza/ambiente/speciali/io-penso-circolare>

MEDTECH INNOVATION CHALLENGE

Fonte: ASTER

Assobiomedica insieme a ASBM Servizi e a European Hub lancia la Medtech Innovation Challenge, il premio dedicato a tutte le PMI e start-up associate ad Assobiomedica (o che hanno inviato ad Assobiomedica regolare domanda di adesione entro il termine del presente bando) che hanno un'idea innovativa da realizzare nel settore delle tecnologie per la salute.

Verrà premiata quella progettualità che contribuisce ad aumentare la competitività del sistema Paese, anche grazie alla creazione di un gruppo di imprese altamente innovative che possano essere da traino per l'intero settore.

Due i vincitori del premio: i progetti migliori saranno premiati con un servizio di consulenza ad hoc per l'accesso ai finanziamenti europei. Molteplici i canali e le tipologie di bandi aperti dalle istituzioni europee che erogano i fondi, per un range che va dai 500 mila euro ai 18 milioni di euro dei bandi Horizon. Il Premio Medtech Innovation Challenge finanzia il percorso che può portare alla realizzazione del progetto: un pull di esperti internazionali sarà a disposizione dei vincitori per individuare i canali e gli strumenti migliori per la presentazione di un progetto di successo.

Scadenza: 30 Aprile 2017

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:

http://first.aster.it/_aster_/viewNews?ID=37758

PROGETTO AGER: DUE BANDI DI SOSTEGNO ALLA RICERCA SCIENTIFICA A FAVORE DELL'AGROALIMENTARE ITALIANO

Fonte: ASTER

Il progetto Ager - AGroalimentare E Ricerca è un'iniziativa voluta e realizzata da un gruppo di Fondazioni che, condividendo obiettivi e risorse, ha deciso di sostenere attività di ricerca scientifica al fine di dare nuovo impulso al settore agroalimentare italiano.

La seconda edizione del Progetto Ager interviene a sostegno di quattro settori (Acquacoltura, Agricoltura di montagna, Olivo e Olio, Prodotti Caseari) e ha ufficialmente pubblicato i bandi per Agricoltura di montagna e Prodotti lattiero-caseari. In particolare:

- *Agricoltura di montagna: progetti scientifici finalizzati al conseguimento di risultati rivolti al progresso della zootecnia di montagna secondo una prospettiva fortemente integrata e multidisciplinare. Il budget stanziato è pari a 500.000 euro.*
- *Prodotti lattiero-caseari: progetti scientifici finalizzati al conseguimento di risultati in grado di incidere a breve termine sulla valorizzazione della qualità del latte e delle produzioni casearie italiane, tutelate e non. Il budget stanziato è pari a 2 milioni di euro.*

Il contributo Ager prevede la copertura del 100% dei costi di progetto. Saranno presi in esame progetti presentati da enti non a scopo di lucro, esclusivamente organizzati in partenariati, che svolgano direttamente attività di ricerca scientifica negli ambiti identificati dal bando.

La sede del capofila dovrà ricadere entro il territorio di intervento delle Fondazioni aderenti ad Ager; sono ammessi partner siti entro e al di fuori del territorio di riferimento delle Fondazioni. E' inoltre ammessa la partecipazione di partner stranieri qualora questi contribuiscano in maniera significativa alla realizzazione delle ricerche proposte.

Scadenza: 24 maggio 2017

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:
<http://first.aster.it/aster/viewNews?ID=37728>*

4. RICERCHE PARTNER

**H2020: PARTNERS SOUGHT BY UK BASED SME
FOR THE DELIVERY OF A 'PERSONAL HEALTH RECORD SYSTEM'
IN LOW AND MIDDLE INCOME COUNTRIES**

Fonte: ASTER

Partner Search, CODE: RDUK20170220001

A UK SME providing ICT courses in community learning centres is planning a project to investigate, design and implement a secure network-based medical record system for Cameroon government hospitals and health centres by adapting the Open Medical Record System (OpenMRS). Partners are sought for ICT-39-2016-2017 to test the system in other countries, provide training on OpenMRS with 'plug-in modules', test software modules designed to adapt and reconfigure OpenMRS and manage and analyse feedback.

Type and role of partners sought:

- Partners to Test the system in other universities in the sub-Saharan region;
- Partners to provide human resources and training on OpenMRS with "plug-in modules" developed / adapted for patient's records management in the Cameroon and sub-Saharan region;
- Training of facilitators on the use and management of patient records with the proposed system;
- Managing and analysing comments and feedback, particularly of the test-run and implementation of the proposed system for future development;
- Testing software modules and components designed for adapting and reconfiguration of the OpenMRS system for the University of Nchange and the College of Technology at University of Buea, both in Cameroon and other partners in the sub-Saharan region.

Deadline: 24th March 2017